

Stamane gli interrogatori al processo per il riciclaggio

Il Tribunale ha respinto le eccezioni della difesa - Per primo sarà interrogato il titolare del ricamificio di Nardò - L'intervento di ieri del Pubblico Ministero

Si continua a Bergamo. Al processo del riciclaggio il Tribunale ha respinto in blocco la congeria di eccezioni presentate dalla difesa, considerando perfettamente valida l'intera ordinanza di rinvio a giudizio del 19 imputati. Oggi finalmente - dopo due giornate trascorse invano, anche se gli avvocati hanno ragione a sostenere che la verbalizzazione delle loro richieste verrà buona in sede di appello - il dibattimento entrerà nel vivo e le questioni astratte lasceranno il posto alla sostanza.

Saranno infatti gli stessi imputati, i quali sino ad ora non hanno letteralmente aperto bocca, a dire la loro, rispondendo alle domande dei giudici: il primo, in assenza di Tang, che cappeggia l'elenco, dovrebbe essere Luigi Vitellio, titolare del ricamificio di Nardò dove sarebbero stati raccolte le bustarelle. Per venire smistati ad altre ditte del settore - i famosi pizzi e merlettini di contrabbando. Forse ci sarà

tema anche per l'avv. Campana che nella lista reca il numero sette. Si parlerà certamente non solo di pizzi e merlettini, ma soprattutto di soldi, tanti soldi. Cioè tutti quelli dei rapimenti che avrebbero avuto un destino di riciclaggio. In definitiva, per confluire in agenzie di cambio elvetiche. Ieri, prima della riunione in camera di consiglio da parte dei giudici, si sono avuti gli ultimi episodi della battaglia preliminare ingaggiata da accusa e difesa in punto di diritto. Avevamo riferito come alcuni avvocati puntassero molte delle loro chances sulla dichiarazione di incompetenza territoriale dei giudici bergamaschi sull'invio del processo al Tribunale di Lecce. I legali avevano affermato che ciò doveva necessariamente accadere poiché il reato di riciclaggio o di ricettazione qualificata porta con sé tutti gli altri e portandoli con sé il conducente a Nardò, dove esiste il ricamificio di Vitellio. Qui sarebbe stato posto in essere per la prima volta il reato di riciclaggio e dunque qui, cioè a Nardò, avrebbe fatto il processo. Ribadiamo che la mira principale poteva essere quella di allungare i tempi e di arraffare la scarcerazione per decorrenza dei termini, come sembra dimostrato dal fatto che i difensori degli imputati, per i quali il mandato di cattura non verrebbe in ogni caso revocato, hanno evitato di insistere.

Comunque, per confutare le varie tesi, si imponeva un intervento assai deciso dall'altra parte. E infatti il Pubblico Ministero Gianfranco Avella, solo contro tutti, se si eccettua il contributo dei due patroni di parte civile, ha difeso strenuamente la sua inchiesta, riuscendo alla fine ad avere partita vinta. Il magistrato ha agito d'astuzia facendo balenare la possibilità - seppure in ipotesi di estremo subordine - che si operasse uno stralcio, inviando a Lecce i soli incriminati concernenti il riciclaggio e mantenendo invece a Bergamo tutto il resto, come espressamente richiesto dalla normativa speciale in vigore in materia valutaria. Di fronte alla prospettiva di venire coinvolto in due processi anziché uno solo, ad uno ad uno molti difensori si sono alzati per dire che la loro opposizione su questo punto era assoluta: allora meglio andare avanti a Bergamo.

Come abbiamo visto, non è stato necessario giungere a questa soluzione. Il Tribunale ha infatti ritenuto che anche il reato di riciclaggio sia di sua competenza perché esso si sarebbe realizzato non a Nardò, ma in una fase precedente, alorché Vitellio ricevette il denaro «sporco». Dove non si sa, ed allora scattano le ipotesi alternative previste dal codice, il quale attribuisce la competenza al giudice del primo accertamento. Ed è inequivocabile che l'inchiesta nacque a Bergamo.

Almeno un altro concetto di rilievo è comunque già emerso dalle parole del Pubblico Ministero. C'è un elemento in questo processo - ha detto il magistrato - che non potrà mai cadere.

Il carnet delle manifestazioni per il 1981

L'Ente provinciale per il turismo di Bergamo chiede a tutte le società sportive, associazioni, comunità montane, proloco e comuni della provincia di dare notizia delle manifestazioni che si intendono organizzare durante l'anno prossimo.

Le date devono essere inviate all'ente provinciale (Viale V. Emanuele 4) entro e non oltre il 15 dicembre prossimo. La richiesta è motivata dalla necessità di preparare il calendario degli avvenimenti in programma in città e provincia per il 1981 e per renderlo in Italia e all'estero attraverso i mass-media.

L'ente per il turismo prega inoltre di specificare le date esatte o comunque le più approssimative di realizzazione per permettere l'inclusione nei calendari avvenimenti.

Aeroporto

Il traffico dell'aeroporto di Orio al Serio è interrotto a tempo indeterminato.

Domenica assemblea dell'Unione Artigiani

Dopodomani, domenica, l'Unione Artigiani farà svolgere l'assemblea annuale per l'esame dei problemi più urgenti della categoria e per fare il punto dell'attività svolta durante l'anno. Ai lavori, che si terranno presso l'Auditorium della «Casa del Giovane» in via Gavazzani, interverranno il presidente nazionale dell'Unione Artigiani, dott. Giovanni Ruffini, l'autorità cittadina, e una relazione del presidente dell'Unione dr. Piero Albani, a nome del consiglio direttivo dell'Unione; seguirà un dibattito. L'assemblea inizierà alle ore 9,30.

Di sabato pomeriggio chiusura del 75% dei chioschi di benzina

In questi giorni sono pervenute ai gestori di impianti stradali di carburanti della città capoluogo le nuove disposizioni emanate dal Comune a seguito di una sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio che ha comportato una modifica agli orari di apertura degli impianti il sabato pomeriggio.

Al riguardo il Gruppo gestori impianti stradali di carburanti dell'Associazione esercenti e commercianti della provincia conferma il proseguimento dell'azione di protesta nazionale decisa dalla Federazione Italiana Gestori impianti stradali di carburanti (Figis) per ottenere dalle competenti autorità provvedimenti che tengano conto delle legittime istanze della categoria.

I gestori che continueranno pertanto ad effettuare la chiusura del 75% degli impianti esistenti il sabato pomeriggio, ringraziano vivamente l'Amministrazione comunale di Bergamo per la sensibilità con la quale ha considerato le richieste dei gestori della città, le esigenze del traffico e quelle di una concreta politica di risparmio energetico, contrariamente a quanto fatto dal Tar del Lazio.

Una settimana di iniziative in S. Caterina

La parrocchia di Borgo Santa Caterina ha organizzato la Settimana della Comunità, «La famiglia del giorno del Signore», che si svolgerà dal 16 al 23 novembre. L'iniziativa, che vuole essere il più intenso momento di riflessione comunitaria sul come viviamo il «giorno per giorno» nelle nostre famiglie, prevede una serie di momenti che vanno dalle sante Messe,

SUPERMERCATI
PAM
PIU' A MENO

BERGAMO: via Camozzi con P

tonno alco gr. 170 1070
olio oliva lire

olio semi mais 1160
lt. 1 lire

olio semi vari panda 760
lt. 1 lire

vino toscano cl. 188 930+
bianco/rosso lire

burro claudel 1390
(salato e dolce) gr. 250 lire

pomodori pelati sarella 330
gr. 800 lire

grana vernengo 699
stravecchio etto lire

pasta di semola 320
gr. 500 lire

3 conf. fagioli cannellini de rica 820
gr. 400 lire

nutella coordinato 1870
gr. 333 lire

caffè splendid 1580
lattina gr. 200 lire

biscotti accornero 690
gr. 450 lire

sapone monsavon 390
gr. 140 bagno lire

biol lavatrice 6490
fusto gr. 4800 lire

SPECIALE VITELLO NOSTRANO
GARANTITO GENUINO DALL'UNIONE ALLEVATORI E DAL CONTROLLO VETERINARIO FISSO. COSTANTI ESAMI DELL'IST. ZOOPROFILATTICO.

fesa scelta a pezzi 8190
al kg. lire

fettine sceltissime 8490
al kg. lire

polpa spalla 6890
al kg. lire

bracirole e nodini 7490
al kg. lire

spezzatino 3990
al kg. lire

punta di petto 2990
al kg. lire

arrosti rollé 4290
al kg. lire

QUEST'OGGI

VENERDI 14 NOVEMBRE

CONFERENZE E RIUNIONI

- * PALAZZO FRIZZONI, alle 21 Consiglio comunale.
- * EX SALA CONSILIARE DI VIA T. TASSO, alle 17 inaugurazione della mostra fotografica storico-documentaria «Lorenzo Lotto a Bergamo» allestita per il V centenario della nascita.
- * CIRCOSCRIZIONI: nella sede di via Pizzo dei Tre Signori alle ore 21 riunione del Consiglio circoscrizione n. 6; nella sede di via G. Cesare, 16 alle 21, Consiglio circoscrizione n. 4.
- * UNIVERSITA', alle 17, conferenza dell'ing. Francesco Corbellini, presidente dell'Enel, sul tema: «Programmi dell'Enel nel quadro della politica energetica nazionale».
- * GRUPPO OROBICO MINERALI, alle 21 nella sede di Piazza Vecchia, proiezione di diapositive della serie: «Forma e colore dei minerali».
- * BORSA MERCI, alle 21, per iniziativa dell'Unione Donne Italiane, dibattito sul tema: «Bergamo, come ha funzionato la legge sui consultoria».

IL PROVERBIO DEL GIORNO

«Chi dice quel che vuole, ode quel che non vorrebbe».

CALENDARIO

1 Sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 16,54. Luna primo quarto. Ave Maria alle 17,15. S. Giosafat; S. Veneranda, vergine e martire; S. Giocando, vescovo e confessore; S. Nicola; S. Lorenzo.

ANNIVERSARI STORICI

1831: morte del filosofo Hegel; 1840: nascita di Claudio Montec.

TURNI FARMACIE

SERVIZIO CONTINUATO (a battenti aperti ore 9-20,30 e a battenti chiusi ore 20,30-9)

RUSPINI via S. Alessandro, 7
TERNI - BOSSI Piazza Dante, 3

PIEVANI via Corridoni, 17
GAVAZZENI - GUIDETTI via S. Giacomo, 2 (solo servizio diurno)
BOCCALONE via G. Rosa, 20 (solo servizio diurno)

MEDICI CONDOTTI

CENTRO-BORGO PALAZZO: dott. Enrico Poggiani (via Panzeri 14, tel. 23.87.12, studio 23.73.87) - CELADINA - BOCCALONE - MALPENATA - CAMPAGNOLA: dott. Tullio Filasetti (via Divisione Tridentina 2, tel. 21.11.37) - LONGUELO - LORETO: dott. Mario Re (via Diaz 41, tel. 26.74.76) - CITTA' ALTA - BORGO CANALE - S. VIGILIO - CASTAGNETA - FONTANA: dott. Armando Gentili (via Tre Armi 3, tel. 23.76.04, studio 23.88.00).

SERVIZIO GUARDIA MEDICA NOTTURNA PER BERGAMO: tutti i giorni feriali, dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo. Chi avesse bisogno del medico deve rivolgersi all'apposito servizio di guardia telefonando al n. 25.02.46 (centralino della Croce rossa italiana). Del servizio possono beneficiare tutti i cittadini assistiti e non dagli enti mutualistici.

DISTRIBUTORI NOTTURNI

Con personale e self-service: GULF di via Ghislandi 75 e ESSO di via Autostrada 14. Solo con impianto self-service: TOTAL di via A. Mai 7/c; AGIP di via Corridoni 35; GULF di via Corridoni 87; AGIP di via Brosetta 61/63.

SOCCORSO STRADALE

«Autoservizi Bergamo», via Casalino 7, tel. 21.33.33, effettua servizio diurno continuato di riparazione di autoveicoli e chiamata di autotraino, nonché servizio notturno di parcheggio e autonoleggio.

ACQUA, GAS ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per interventi nelle 24 ore riguardanti guasti all'acquedotto, del gas e della pubblica illuminazione stradale, telefonare al 24.43.33.

Mostra Mercato
ANTIQUARIATO
VITERBO
15-11-80 8-12-80
PALAZZO PAPALE

Per i fidanzati

dal 25 novembre al 12 dicembre un corso presso il Teatro alle Grazie

In conformità alle indicazioni espresse nel Piano Pastorale di Evangelizzazione per una famiglia cristiana e i Vicariati della città organizzano un Corso per fidanzati che si terrà presso il Teatro alle Grazie in Bergamo dal 25 novembre al 12 dicembre, ogni martedì e venerdì sera, con inizio alle ore 20,30.

Il Corso potrà essere frequentato dalle coppie che per motivi vari non hanno potuto partecipare a quelli organizzati dalle singole parrocchie, sia della città sia dei paesi.

Si articolerà in sei incontri, con l'intervento di qualificati relatori e il contributo di esperienze di vita vissuta proposte da alcune coppie di sposi che daranno concretezza e autenticità di testimonianza ai principi teorici che verranno esposti.

Non potrà essere una trattazione organica di tutte le problematiche riguardanti il matrimonio e la famiglia, tuttavia, toccando alcuni degli aspetti più rilevanti del come vivere in coppia il messaggio cristiano, il Corso si propone di essere un contributo non irrilevante per una presa di coscienza e maturazione di fede di fronte alle notevoli responsabilità che la vita a due esige e comporta.

Temi degli incontri saranno: 25 novembre: «Sposarsi in Chiesa, quale scelta?»; 28 novembre: «Il matrimonio cristiano: sacramento dell'amore»; 2 dicembre: «Costruiamo la nostra coppia»; 5 dicembre: «Sposarsi per dare la vita responsabilmente»; 9 dicembre: «Genitori e vocazione del figlio»; 12 dicembre: «L'Evangelizzazione nella comunità».

A coloro che avranno partecipato regolarmente agli incontri sarà rilasciato un attestato di frequenza da consegnare al proprio parroco.

Per informazioni telefonare al Centro Pastorale Diocesano, n. 23.99.92.

I prezzi all'ingrosso

Il mercato dei cereali e dei mangimi ha fatto registrare il seguente andamento: in ulteriore sensibile aumento i frumenti e i relativi cascami; sostenuti i granoturchi nazionali e i cereali minori; tra i panelli, in rialzo il tipo di lino; in forte aumento i risi.

Prezzi in lire al quintale, base autocarro Bergamo, Iva esclusa, pagamento a contanti, consegna pronta.

FRUMENTI TENERI - (merce nuda) Frumento fino, oltre kg. 78, corpi estranei 1% «Marzotto», lire 25.400 - 25.900; buono mercantile, kg. 78 e oltre, corpi estranei 1%, 24.500 - 24.700; mercantile non inferiore a kg. 77, corpi estranei 2%, 24.300 - 24.500.

FARINE DI FRUMENTO DA PANIFICAZIONE - Con caratteristiche di legge, in sacchi carta per merce: tipo «00» (ceneri massimo 0,50, glutine secco minimo 7), 33.000 - 33.500; tipo «0» (ceneri massimo 0,65, glutine secco minimo 9), 32.500 - 33.000. Con glutine superiore (in sacchi di carta per merce): tipo «00» (ceneri massimo 0,50, glutine secco minimo 9), 36.000 - 37.500; tipo «0» (ceneri massimo 0,65, glutine secco minimo 10), 35.500 - 37.000.

SFARINATI DI GRANO DURO - Con caratteristiche di legge (in tela juta per merce): semola, 41.000 - 41.500.

CASCAMI DI FRUMENTO TENERO - (in sacchi carta per merce): farinetta, 24.700 - 25.200; farinaccio, 22.000 - 22.100; crusca, 19.900 - 20.000; tritello, 20.200 - 20.300; cruschetto, 20.200 - 20.300.

GRANOTURCHI - (merce nuda): Granoturco ibrido nazionale farinoso, secco, umidità 15%, 20.900 - 21.000; con umidità di stagione, base 30% alla produzione, 14.500 - 14.800; estero nazionale: Plata, 28.300 - 28.400.

FARINE E CASCAMI DI GRANOTURCO - (in sacchi carta per merce): farina bramata, 33.800 - 34.500; farina fiorentina, 32.800 - 33.500; farina nostrana, 24.600 - 25.100; farina, 21.100 - 21.300; crusca (farinoso), 23.000 - 23.300.

Dopo l'invalidità non si può avere la pensione di vecchiaia

La Corte di Cassazione ha stabilito che non è consentito mutare il titolo della pensione INPS - Una esigenza che dovrà essere prevista con una legge

Spesso i pensionati di invalidità dell'Inps si domandano se al compimento dell'età pensionabile, sessanta anni per gli uomini e cinquantacinque per le donne, è possibile ottenere, pur in presenza di una pensione di invalidità, la pensione di vecchiaia. In altri termini, protrandosi l'attività lavorativa anche dopo la concessione della pensione di invalidità, si può avere in sostituzione la pensione di vecchiaia?

La risposta a questa domanda è negativa. La Corte di Cassazione, infatti, chiamata a decidere sulla questione, ha stabilito che non è possibile mutare il titolo della pensione dell'Inps, nel senso che, se un assicurato ha ottenuto la pensione di invalidità, non può successivamente pretendere, pur ricorrendo alle condizioni contributive, quella per vecchiaia. In definitiva, la prima Corte ha deciso che le pensioni di invalidità e le pensioni di vecchiaia sono alternative, se si ottiene l'una non si può pretendere l'altra.

Diversa è la questione per il pensionato di invalidità che ne ottiene la revoca per il venir meno dello stato invalidante. In tal caso ritorna allo stato di assicurato e quindi può chiedere ed ottenere la pensione di vecchiaia o di anzianità quando ne ricorrano i requisiti.

Vediamo di individuare i motivi giuridici che stanno alla base di una siffatta decisione della Corte di Cassazione. La concessione della pensione Inps trova il suo atto costitutivo in una norma di legge che risale all'aprile del 1936. Tale disposizione così recita: «L'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia ha per scopo l'assegnazione di una pensione agli assicurati nel caso di invalidità o di vecchiaia».

Praticamente, applicando il principio che scelta una via non è possibile imboccarne un'altra il legislatore dell'epoca ha voluto stabilire un'alternativa rigorosa: o la pensione di invalidità o la pensione di vecchiaia.

E' evidente che la realtà politica e sociale del 1936 poteva anche giustificare il principio dell'immutabilità del titolo della pensione. Ma oggi, con i traguardi raggiunti nel campo previdenziale, per l'affermazione di alcuni principi il nostro Paese si pone all'avanguardia rispetto alle altre nazioni europee, e soprattutto, con l'introduzione del calcolo retributivo della pensione, è necessario prevedere la possibilità per un pensionato di invalidità di usufruire della pensione di vecchiaia quando abbia continuato a lavorare dopo

Auguri

Festeggia oggi l'85.º compleanno il sig. EMILIO GATTI di Bergamo, attorniato da figli, nuore, generi, nipoti e pronipoti che gli augurano ancora tanti anni di felicità.

Orazio Curto



Riproduzioni a tutto colore di 39 tele dell'autore, in armonia con altrettante sue liriche, costituiscono il volume di

Bruno Rizzi
39 spunti di riflessione
un rapporto tra poesia e pittura mai realizzato sinora
in Bergamo presso la
LIBRERIA CONTI
Via XX Settembre, 23